

Contrabbando di sigarette a Frattaminore, due fratelli denunciati dai carabinieri

Scritto da Amministratore

Lunedì 16 Dicembre 2013 00:00 - Ultimo aggiornamento Domenica 23 Marzo 2014 23:53

La crisi, il costo delle sigarette alle stelle e l'aumento delle tasse sul tabacco, stanno favorendo i nuovi contrabbandieri

di **Biagio Mellone**

Durante un giro di perlustrazione, da parte di una pattuglia dei carabinieri di Frattamaggiore, agli ordini del maresciallo Antonio Femiano, è stato individuato uno dei punti di vendita più fiorente del contrabbando di sigarette locale. I carabinieri che si trovavano a pattugliare la zona nei pressi di via Roma, al fine di fare da deterrente contro la criminalità organizzata, sono passati di fronte al luogo dove venivano smerciate le sigarette illegali. Alla vista dei militari i due fratelli contrabbandieri si sono dati alle gambe ma inutile è stata la loro fuga, siccome sono stati subito sopraggiunti dai carabinieri che li hanno fermati e portati in caserma per identificarli. I due trafficanti, già noti alle forze dell'ordine, sono stati poi denunciati dalle stesse autorità e sono in attesa di processo; come si sa, la giustizia italiana va per le lunghe.

Purtroppo i notevoli rincari della vita di tutti giorni che la crisi ci ha portato, l'aumento delle accise sui beni di lusso, tra questi il tabacco quindi le sigarette, stanno favorendo il fenomeno del contrabbando maggiormente nei comuni dell'area Nord di Napoli. Questi pacchetti di sigarette che vengono smerciati dai contrabbandieri, sono per lo più sigarette di scarsa qualità, piene zeppe di catrame e nicotina più dei limiti consentiti dalla legge italiana, dannose per la salute umana più di quelle vendute dal comune tabaccaio; siccome sono sigarette dell'Est europeo ma è capitato da alcuni sequestri della guardi di finanza anche sigarette di provenienza asiatica.